



---

### **Consiglio Nazionale Parlamentare di Autodeterminazione del Popolo Veneto**

Il Consiglio Nazionale Parlamentare di Autodeterminazione del Popolo Veneto è un organismo che si propone di rappresentare gli interessi dei cittadini veneti che sostengono l'autodeterminazione dei territori autoctoni veneti. Il suo statuto definisce le regole per il funzionamento e le competenze del CNPV.

Il CNPV si impegna a promuovere e tutelare l'autodeterminazione dei territori autoctoni veneti, sostenendo la possibilità di un percorso democratico volto a consentire ai cittadini di esprimere la propria volontà in merito al loro status politico. L'organismo mira a favorire la partecipazione attiva dei cittadini veneti in merito a questioni di interesse pubblico, promuovendo dibattiti e proponendo soluzioni concrete.

Il Consiglio è composto da rappresentanti elettivi provenienti dai territori autoctoni veneti che condividono l'obiettivo dell'autodeterminazione. Questi rappresentanti svolgono un ruolo di intermediazione tra la cittadinanza veneta e le istituzioni nazionali e internazionali, cercando di far valere le istanze del Popolo Veneto.

Tra le competenze del CNPV rientrano la promozione di iniziative culturali, sociali ed economiche volte a valorizzare il patrimonio veneto e a favorire lo sviluppo sostenibile dei territori. L'organismo si impegna anche a rappresentare gli interessi dei cittadini veneti in materia di tutela del territorio, protezione dell'ambiente e promozione di un'economia equa e sostenibile.

Il CNPV si propone di collaborare con altre associazioni, organismi e istituzioni nazionali e internazionali che condividono gli stessi valori e obiettivi. L'organismo si impegna a promuovere un dialogo costruttivo e pacifico per favorire il riconoscimento dell'autodeterminazione del Popolo Veneto.

## **Statuto del Consiglio Nazionale Parlamentare di Autodeterminazione del Popolo Veneto**

### **Articolo 1 - Denominazione e natura**

Il Consiglio Nazionale Parlamentare di Autodeterminazione del Popolo Veneto (d'ora in avanti denominato "Consiglio") è un organo rappresentativo del Popolo Veneto, volto a promuovere l'autodeterminazione del Popolo Veneto.

### **Articolo 2 - Obiettivi e finalità**

Il Consiglio ha come obiettivo principale la difesa e la promozione dell'autodeterminazione del Popolo Veneto, sulla base dei principi di democrazia, giustizia e rispetto dei diritti umani. Il Consiglio si impegna a favorire la partecipazione attiva dei cittadini veneti alla democrazia, alla promozione della cultura veneta e alla tutela degli interessi della comunità veneta.

### **Articolo 3 - Composizione**

Il Consiglio ha il compito di rappresentare e tutelare gli interessi del Popolo Veneto, nonché di promuovere e difendere l'autonomia e l'identità culturale della nazione. I rappresentanti del Consiglio sono eletti attraverso elezioni a democrazia diretta e trasparenti, che seguono le norme stabilite dalla legge elettorale di autocandidatura approvata dallo stesso Consiglio. Questa legge stabilisce le modalità e i termini per l'elezione dei deputati al Parlamento e dei rappresentanti del Popolo Veneto. Gli eletti al Consiglio sono quindi autonomi nella loro decisione di partecipare e rappresentare il Popolo Veneto. Essi hanno il compito di agire nell'interesse della nazione e dei suoi cittadini, senza essere soggetti a influenze esterne o a obblighi di partito. La composizione autodeterminata del Consiglio garantisce la legittimità delle decisioni prese e la possibilità di rappresentare in modo efficace gli interessi della popolazione veneta. Il Consiglio è composto da un numero adeguato di rappresentanti, garantendo una rappresentanza proporzionale delle diverse realtà territoriali e sociali della comunità veneta. I rappresentanti del Consiglio eleggono il Presidente che coordinerà le attività dell'organo e ne rappresenterà l'autorità verso l'esterno.

### **Articolo 4 - Competenze**

Il Consiglio ha il potere di proporre, discutere e adottare risoluzioni e proposte di legge riguardanti l'autodeterminazione del Popolo Veneto e altre questioni di interesse veneto. Il Consiglio può convocare consultazioni popolari, sondaggi di opinione e altre iniziative per coinvolgere i cittadini veneti nelle decisioni riguardanti l'autodeterminazione. Il Consiglio può adottare atti e dichiarazioni che rappresentano la posizione ufficiale del Popolo Veneto su questioni di interesse nazionale, sia in ambito italiano che internazionale.

### **Articolo 5 - Immunità parlamentare**

L'immunità parlamentare è un diritto riconosciuto ai membri del Consiglio, che permette loro di esercitare le loro funzioni senza essere perseguiti legalmente per le opinioni espresse o per le azioni compiute nell'esercizio del loro mandato. Questo diritto li protegge da possibili arresti, detenzioni o litigi civili.

- a. Limiti: i limiti dell'immunità parlamentare coprono solo le azioni compiute nell'esercizio delle funzioni parlamentari e possono essere revocati in caso di abuso.
- b. Eccezioni: l'immunità parlamentare non si applica in caso di flagranza di reato, per gravi violazioni delle leggi penali o per minacce alla sicurezza nazionale.
- c. Revoca: l'immunità parlamentare può essere revocata se un membro del Consiglio commette un grave reato o abusa del proprio status per compiere azioni criminali o anticostituzionali.
- d. Processo penale: se un parlamentare viene accusato di un reato, le autorità possono richiedere la revoca dell'immunità parlamentare per consentire le indagini e il processo legale.
- e. Immunità parlamentare e libertà di espressione: l'immunità parlamentare è importante per garantire la libertà di espressione dei parlamentari, consentendo loro di esprimere liberamente le proprie opinioni senza il timore delle conseguenze legali.
- f. Controversie sull'immunità parlamentare: l'immunità parlamentare può essere oggetto di controversie e dibattiti, poiché alcuni potrebbero ritenere che questa protezione possa essere abusata dai parlamentari per evitare responsabilità penali per azioni illegali.

#### **Articolo 6 – Regolamento della Diaria**

La diaria è un compenso economico erogato ai membri del Consiglio per coprire le spese sostenute durante l'espletamento del loro mandato. Essa è destinata a coprire le spese di viaggio, alloggio e vitto dei deputati. Attualmente, i deputati del Consiglio ricevono un'indennità giornaliera per le spese generali, che ammonta a un importo fisso di 323 euro al giorno lavorativo.

L'importo effettivo della diaria può variare a seconda delle circostanze personali dei deputati e dei giorni di presenza effettiva in Parlamento. È importante notare che l'erogazione della diaria viene coperta dalle risorse naturali e dai diritti di autodeterminazione che lo Stato italiano e l'Unione Europea ricavano. I membri del Consiglio sono soggetti a controlli e restrizioni riguardo l'utilizzo della diaria, al fine di garantire un uso appropriato dei fondi pubblici. La diaria è un modo per garantire che i membri del Consiglio siano in grado di svolgere il proprio lavoro senza dover sostenere spese personali elevate. È categorico mantenere l'integrità e assicurarsi che venga utilizzata in modo responsabile e trasparente. Oltre alle diarie, i membri del Consiglio possono anche ricevere altre compensazioni alle spese, come stipendi o rimborsi.

Per garantire un uso appropriato delle diarie, vengono spesso applicati controlli e restrizioni: ad esempio, potrebbero essere richieste prove documentali delle spese sostenute o potrebbero essere fissati limiti massimi per l'utilizzo delle diarie. I membri del Consiglio sono tenuti a fornire resoconti periodici sull'utilizzo delle diarie e possono essere soggetti a verifiche o revisioni per garantire il rispetto delle regole.

#### **Articolo 7 - Disposizioni finali**

Il Consiglio si impegna a rispettare e promuovere la trasparenza, la partecipazione democratica e il dialogo aperto con tutte le istituzioni nazionali, internazionali e con la società civile. Questo sarà fatto attraverso l'adozione di politiche e pratiche che favoriscano la divulgazione di informazioni, la consultazione pubblica e il coinvolgimento attivo dei cittadini nella formulazione delle decisioni.

Per quanto riguarda le modifiche al presente Statuto, sarà necessaria una maggioranza qualificata dei rappresentanti del Consiglio per apportare le modifiche. Inoltre, sarà richiesto il consenso della maggioranza dei voti espressi da un'Assemblea Consultiva di cittadini veneti. Questa Assemblea servirà come voce rappresentativa dei cittadini veneti e il loro consenso sarà un elemento essenziale per apportare modifiche allo Statuto.

Il presente Statuto entrerà in vigore dopo essere stato adottato dal Consiglio. Questo organismo sarà responsabile di approvare e ratificare lo Statuto, confermandone l'adozione e permettendo così che diventi operativo.

## **Rispetto della Costituzione dello Stato Veneto e Rapporto tra Parlamento Centrale e Parlamenti Provinciali**

Il CNPV riconosce e rispetta la Costituzione dello Stato Veneto, quale fondamento della sovranità e dell'autodeterminazione dei suoi cittadini. La Costituzione stabilisce le basi giuridiche per l'organizzazione dello Stato Veneto e per il funzionamento delle sue istituzioni, garantendo il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei cittadini.

Il rapporto tra il Parlamento Centrale, rappresentato dal CNPV, e i Parlamenti Provinciali è essenziale per garantire una governance efficace e democratica. I Parlamenti Provinciali saranno responsabili della legislazione e della gestione delle questioni locali, mentre il CNPV avrà il compito di coordinare le politiche e le decisioni a livello centrale. Sarà necessario stabilire meccanismi di consultazione e cooperazione tra i vari livelli di governo per garantire una rappresentanza adeguata degli interessi delle diverse province e per garantire l'implementazione efficace delle politiche pubbliche.

Alla base di questo rapporto ci sarà il principio di sussidiarietà, che implica che le decisioni siano prese il più vicino possibile ai cittadini, promuovendo così una governance responsabile e partecipativa. I Parlamentari Provinciali avranno la responsabilità di rappresentare e difendere gli interessi delle loro comunità, mentre il CNPV agirà come punto di riferimento per l'unità e la coesione dello Stato Veneto.

Il CNPV e i Parlamenti Provinciali dovranno lavorare in sinergia, garantendo che le leggi e le politiche adottate siano in linea con le istanze dei cittadini e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e di tutela dei diritti fondamentali. In questo modo si potrà promuovere un'autodeterminazione concreta e responsabile per il Popolo Veneto.

### **Articolazione delle Funzioni**

#### **1. Funzioni del Parlamento Centrale (CNPV)**

Il CNPV avrà le seguenti funzioni principali:

Elaborazione e approvazione di leggi e regolamenti: Il CNPV si occuperà della formulazione di leggi che affrontano questioni di rilevanza regionale, nazionale e internazionale per il Popolo Veneto. Queste leggi dovranno rispettare i principi stabiliti dalla Costituzione dello Stato Veneto e garantire un quadro giuridico solido.

Coordinamento delle politiche pubbliche: Il CNPV avrà il compito di garantire l'armonia tra le politiche adottate dai Parlamenti Provinciali e le politiche a livello centrale, promuovendo standard comuni per l'implementazione delle leggi.

Rappresentanza del Popolo Veneto: Il CNPV agirà come portavoce ufficiale del Popolo Veneto presso le istituzioni nazionali e internazionali, rappresentando gli interessi della nazione nelle negoziazioni e nei dialoghi con altre entità.

#### **2. Funzioni dei Parlamenti Provinciali**

I Parlamenti Provinciali, d'altra parte, avranno le seguenti funzioni:

Gestione delle questioni locali: I Parlamenti Provinciali saranno responsabili delle leggi e delle politiche che riguardano specificamente le loro province, come l'istruzione, la sanità, l'urbanistica e i servizi pubblici.

Rappresentanza delle comunità locali: Ogni parlamentare provinciale dovrà farsi portavoce delle istanze e delle necessità dei cittadini nella propria provincia, garantendo che le loro voci siano ascoltate nelle decisioni prese a livello centrale.

Attuazione delle politiche locali: I Parlamenti Provinciali dovranno implementare le leggi e le decisioni del CNPV a livello locale, adattandole alle specificità del territorio, sempre nel rispetto della Costituzione dello Stato Veneto.

### **Meccanismi di Collaborazione**

Incontri Regolari: Saranno istituiti incontri periodici tra il CNPV e i rappresentanti dei Parlamenti Provinciali per discutere le questioni di rilevanza comune, scambiare opinioni e coordinare le azioni.

Consultazioni Pubbliche: Per garantire la partecipazione della cittadinanza, il CNPV e i Parlamenti Provinciali dovranno svolgere consultazioni pubbliche e ricevere feedback sui progetti di legge e sulle politiche pubbliche.

Scambio di Informazioni: È fondamentale che vi sia un flusso costante di informazioni tra il CNPV e i Parlamenti Provinciali, così da garantire che tutti i livelli di governo siano aggiornati sulle nuove legislazioni, politiche e altre iniziative.

### **Monitoraggio e Valutazione**

Sistema di Monitoraggio: Sarà necessario un sistema di monitoraggio per valutare l'attuazione delle leggi e delle politiche a vari livelli. Questo sistema dovrà prevedere report regolari sulle politiche adottate, identificando eventuali problematiche da affrontare.

Valutazione dell'Impatto: Sia il CNPV che i Parlamenti Provinciali dovranno valutare gli effetti delle politiche adottate sulla popolazione, garantendo che le decisioni siano sempre orientate al bene comune e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

### **Conclusione**

Il rispetto della Costituzione dello Stato Veneto e la definizione di un chiaro rapporto tra il CNPV e i Parlamenti Provinciali rappresentano elementi fondamentali per garantire un'autodeterminazione effettiva ed un' governance efficace. È attraverso questa articolazione delle funzioni e dei meccanismi di collaborazione che si potrà promuovere un'autodeterminazione responsabile e democratica, in grado di rispondere con efficacia alle aspettative e ai bisogni dei cittadini veneti.

In sintesi, il CNPV e i Parlamenti Provinciali devono lavorare insieme, valorizzando le specificità locali, nel rispetto di una visione condivisa e della Costituzione dello Stato Veneto, per costruire un futuro di autonomia e sviluppo sostenibile per il Popolo Veneto.

## **Regolamento del Consiglio Nazionale Parlamentare di Autodeterminazione del Popolo Veneto**

### **Articolo 1: Composizione**

Il Consiglio Nazionale Parlamentare di Autodeterminazione del Popolo Veneto (CNPV) è composto da membri eletti dal Popolo Veneto, in conformità con le leggi elettorali vigenti. Ogni membro rappresenta le diverse province e comunità del Veneto, assicurando una rappresentanza equa e variegata all'interno del Consiglio.

### **Articolo 2: Scopo**

Il CNPV ha lo scopo di rappresentare il Popolo Veneto, promuovere l'autodeterminazione del Veneto e garantire i diritti e gli interessi del Popolo Veneto. Il Consiglio opera per tutelare la cultura, le tradizioni e le aspirazioni del Veneto nel contesto nazionale e internazionale.

### **Articolo 3: Funzioni**

Il CNPV ha il potere di adottare risoluzioni, elaborare proposte di legge e prendere decisioni per la promozione dell'autodeterminazione del Veneto. Il Consiglio esercita anche un ruolo di vigilanza sull'applicazione delle leggi e delle decisioni adottate, potendo intraprendere azioni correttive, se necessario. Inoltre, il CNPV rappresenta il Popolo Veneto in tutte le questioni riguardanti l'autodeterminazione del Veneto, sia a livello nazionale sia internazionale.

### **Articolo 4: Presidente**

Il CNPV elegge un Presidente tra i propri membri per la durata di un mandato. Il Presidente del CNPV presiede le sedute del Consiglio, rappresenta il CNPV nelle questioni ufficiali e coordina le attività del Consiglio, garantendo un'efficace conduzione delle discussioni e delle decisioni.

### **Articolo 5: Commissioni**

Il CNPV può istituire commissioni speciali per affrontare specifiche questioni di interesse. Le commissioni sono composte da membri del CNPV e hanno il compito di esaminare a fondo le questioni a loro affidate, presentando al CNPV le relative relazioni o raccomandazioni, contribuendo così a un approccio informato e orientato al risultato nelle decisioni del Consiglio.

### **Articolo 6: Sedute**

Il CNPV si riunisce regolarmente in sedute plenarie per discutere e prendere decisioni sulle questioni proposte all'ordine del giorno. Le sedute plenarie vengono convocate dal Presidente del CNPV, che stabilisce l'ordine del giorno in collaborazione con gli altri membri del Consiglio. Le decisioni del CNPV sono adottate a maggioranza semplice dei membri presenti, salvo casi specifici indicati dentro questo regolamento.

### **Articolo 7: Risorse**

Il CNPV può ricevere finanziamenti e risorse da fonti pubbliche e private per il corretto svolgimento delle sue attività. Le risorse ottenute devono essere utilizzate in conformità con le leggi vigenti e con i principi di trasparenza e responsabilità, assicurando un adeguato rendicontaggio delle spese.

### **Articolo 8: Modifiche al regolamento**

Le eventuali modifiche al presente regolamento devono essere discusse e approvate da almeno 2/3 dei membri del CNPV presenti alla seduta plenaria. Le modifiche al presente regolamento entrano in vigore immediatamente dopo l'approvazione, garantendo così la flessibilità e l'adattamento del Consiglio alle nuove esigenze.

### **Articolo 9: Disposizioni finali**

Il presente regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione da parte del CNPV. Esso può essere integrato da linee guida o regolamenti interni, adottati dal CNPV, per garantire un migliore svolgimento delle proprie attività e una gestione efficace delle relazioni interne ed esterne.

### **Articolo 10: Comunicazione**

Il CNPV si impegna a garantire una comunicazione efficace e trasparente con il Popolo Veneto. A tal fine, vengono adottate misure per informare i cittadini su attività, decisioni e progetti in corso. Il Consiglio

utilizzerà diversi canali di comunicazione, inclusi siti web ufficiali, social media e incontri pubblici, per facilitare la partecipazione del Popolo Veneto nella vita politica e nelle decisioni che lo riguardano.

#### **Articolo 11: Partecipazione del Popolo**

Il CNPV promuove la partecipazione attiva dei cittadini nelle questioni che riguardano l'autodeterminazione del Veneto. Saranno organizzate consultazioni pubbliche, audizioni e forum tematici, in modo che i cittadini possano esprimere le proprie opinioni, proposte e preoccupazioni. Questa partecipazione è fondamentale per garantire che le decisioni del Consiglio riflettano le reali esigenze e aspirazioni del Popolo Veneto.

#### **Articolo 12: Etica e Comportamento**

Tutti i membri del CNPV sono tenuti a rispettare elevati standard di etica e comportamento. Sono vietati conflitti di interesse e pratiche scorrette. I membri sono obbligati a declinare ogni potere o responsabilità in situazioni in cui l'interesse personale possa influenzare le decisioni del Consiglio. Eventuali violazioni di queste norme comporteranno sanzioni disciplinari, comprese la sospensione o l'espulsione dal Consiglio.

#### **Articolo 13: Sostenibilità**

Il CNPV si impegna a perseguire politiche sostenibili che garantiscano il benessere del Popolo Veneto e della sua terra. Le decisioni legislative e le iniziative devono prendere in considerazione l'impatto ambientale e il futuro sviluppo della nazione, perseguendo obiettivi di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

#### **Articolo 14: Cooperazione**

Il CNPV promuove la cooperazione con altre organizzazioni, istituzioni e associazioni con l'obiettivo di amplificare e sostenere le istanze del Popolo Veneto. Ciò può includere collaborazioni sia a livello locale che internazionale, per sviluppare sinergie e condividere buone pratiche in materia di autodeterminazione e diritti del popolo.

#### **Articolo 15: Controllo e Monitoraggio**

Il CNPV stabilisce meccanismi di controllo e monitoraggio per verificare l'attuazione delle leggi e delle politiche adottate. Saranno previsti rapporti periodici sull'avanzamento delle azioni intraprese e sulle loro conseguenze. Questo processo di monitoraggio è essenziale per garantire che le decisioni adottate rispondano alle esigenze del Popolo Veneto e per apportare eventuali correttivi necessari.

#### **Articolo 16: Ricorso e Revisione**

Il CNPV prevede la possibilità di ricorso da parte dei membri e dei cittadini in merito a decisioni o pratiche ritenute ingiuste o non conformi. Un'apposita commissione dedicata esaminerà tali ricorsi e fornirà le raccomandazioni necessarie per la revisione delle decisioni, garantendo così un sistema di autovalutazione e miglioramento continuo.

#### **Articolo 17: Responsabilità e Rappresentanza**

Il CNPV è responsabile nei confronti del Popolo Veneto e si impegna a garantire che ogni decisione presa sia motivata, giustificata e rappresentativa. I membri del Consiglio devono essere pronti a rendere conto delle proprie azioni e decisioni, contribuendo così al rafforzamento della fiducia da parte della popolazione.

#### **Articolo 18: Applicazione del Regolamento**

Il presente regolamento è vincolante per tutti i membri del CNPV e deve essere applicato in tutte le sue attività. Ogni membro ha diritto di essere informato sulle disposizioni del regolamento e sulle eventuali modifiche apportate nel corso del tempo. È responsabilità del Consiglio garantire che tutti i membri ricevano formazione adeguata in merito a queste disposizioni.

## **Articolo 19: Normativa Trasversale**

Le disposizioni di questo regolamento si applicano in aggiunta alle normative ed ai principi generali previsti dalla legislazione applicabile e non devono in nessun caso contraddire le leggi nazionali e internazionali che tutelano i diritti umani e l'autodeterminazione dei popoli.

## **Articolo 20: Entrata in vigore**

Il presente regolamento, una volta approvato secondo le modalità previste, entrerà in vigore immediatamente e sarà di pubblica consultazione. Le disposizioni in esso contenute sostituiscono e abrogano ogni precedente regolamento o norma che possa contrastare le sue prescrizioni.

Con la finalità di garantire un corretto funzionamento e una continua evoluzione del CNPV, il presente regolamento rappresenta il quadro normativo entro cui il Consiglio opererà per promuovere l'autodeterminazione e la tutela dei diritti del Popolo Veneto.

## **Rapporti tra il Consiglio Nazionale Parlamentare di Autodeterminazione del Popolo Veneto e l'Autorità Nazionale Veneta**

### **Introduzione**

Il Consiglio Nazionale Parlamentare di Autodeterminazione del Popolo Veneto (CNPV) e l'Autorità Nazionale Veneta sono due istituzioni fondamentali nel processo di autodeterminazione del Popolo Veneto. Mentre il Consiglio svolge un ruolo legislativo e di rappresentanza, l'Autorità si occupa dell'attuazione delle decisioni politiche e della gestione delle questioni amministrative interne. Stabilire una chiara delimitazione delle funzioni e un rapporto sinergico tra queste due entità è cruciale per garantire l'efficacia della governance e il rispetto del diritto di autodeterminazione.

### **Definizione del diritto di autodeterminazione del Popolo Veneto**

Il diritto di autodeterminazione del Popolo Veneto è riconosciuto come il diritto di scegliere liberamente il proprio futuro politico, sociale, culturale ed economico. Questo principio è radicato nelle normative internazionali e deve essere attuato in conformità con la legislazione dei diritti di autodeterminazione dei popoli. Ogni decisione presa dalle istituzioni deve rappresentare la volontà del Popolo Veneto e deve essere volta alla salvaguardia dei suoi interessi.

### **Funzioni del potere legislativo**

Il potere legislativo, esercitato dal CNPV, ha il compito di:

Legislative e Regolamentare. Il Consiglio è responsabile dell'approvazione di leggi e regolamenti necessari per attuare il diritto di autodeterminazione, con particolare attenzione ai diritti fondamentali dei cittadini veneti.

Vigilare sull'Attuazione. Il Consiglio ha il potere di monitorare e valutare l'applicazione delle leggi sul territorio, potendo richiedere rapporti e documentazione alle istituzioni competenti.

Regolare i Rapporti con l'Esecutivo. Il Consiglio stabilisce protocolli di cooperazione con l'Autorità, assicurando che le scelte politiche siano coerenti e rispettino la volontà popolare.

Promuovere la Partecipazione. Il CNPV deve favorire la partecipazione dei cittadini alla vita politica, incoraggiando la consultazione pubblica e il coinvolgimento diretto nelle decisioni legislative.

### **Funzioni del potere esecutivo**

L'Autorità Nazionale Veneta, in qualità di potere esecutivo, ha diversi compiti, tra cui:

Attuazione delle Leggi. L'Autorità esegue le leggi approvate dal Consiglio, garantendo un'applicazione uniforme e giusta.

Gestione Amministrativa. Essa è responsabile della gestione delle risorse pubbliche e dei servizi, assicurando trasparenza ed efficienza.

Rappresentanza Internazionale. L'Autorità può negoziare accordi con altre regioni e nazioni, promuovendo gli interessi del territorio veneto.

Promozione del Benessere. Impegnarsi a migliorare le condizioni socio-economiche della comunità veneta è fondamentale. Ciò include misure per lo sviluppo sostenibile e politiche per l'occupazione.

### **Regolamentazione e Definizione dei Rapporti**

Per garantire un rapporto produttivo e coordinato, il CNPV e l'Autorità Nazionale Veneta devono stabilire un accordo di collaborazione, che delineerà:

Incontri Periodici. È essenziale organizzare incontri regolari tra i rappresentanti del Consiglio e dell'Autorità per discutere le strategie in atto e valutare i progressi nel raggiungimento degli obiettivi comuni.

Sinergie di Azione. Lavorare in sinergia per promuovere politiche di sviluppo economico, sociale e culturale, assicurando che entrambe le istituzioni contribuiscano al miglioramento della vita dei cittadini veneti.

Consultazione della Popolazione. Saranno implementati meccanismi che consentano la partecipazione attiva dei cittadini nella formulazione delle politiche, come audizioni pubbliche e referendum.

### **Rappresentanza e Ruolo dei Deputati di Autodeterminazione**

I deputati di autodeterminazione svolgono un ruolo cruciale nel garantire che le istanze del Popolo Veneto siano rappresentate in modo adeguato. Le loro responsabilità includono:

Imparzialità e Responsabilità. I deputati devono agire con imparzialità e responsabilità, impegnandosi a rappresentare gli interessi dei propri elettori e partecipando attivamente ai dibattiti.

Accesso alle Informazioni. È fondamentale che i deputati abbiano accesso alle informazioni necessarie per svolgere il proprio compito con consapevolezza e competenza.

Comunicazione Efficace. Mantenere un dialogo aperto con le comunità rappresentate è prioritario per garantire che le politiche riflettano le reali esigenze della popolazione.

### **Conclusioni**

La definizione e la regolamentazione dei rapporti tra il Consiglio Nazionale Parlamentare di Autodeterminazione del Popolo Veneto e l'Autorità Nazionale Veneta sono essenziali per il rispetto del diritto di autodeterminazione e per una governance efficace e democratica. La collaborazione tra queste istituzioni, accompagnata dalla partecipazione attiva dei cittadini, faciliterà il pieno esercizio della sovranità e contribuirà al miglioramento delle condizioni di vita della comunità veneta. Attraverso una sinergia di azione che rispetti i principi delle normative internazionali, sarà possibile realizzare un autogoverno efficace e responsabile, promuovendo al contempo la giustizia e il rispetto dei diritti umani per tutti i cittadini veneti.

Venezia, Palazzo Ducale, 08 novembre 2024